

Un minore italiano su otto in povertà assoluta

La Commissione sulle Periferie e l'impresa sociale **"Con i bambini"**: "Non è solo un dramma umano ma anche una perdita di competitività economica, perché col tempo viene meno la forza lavoro qualificata"

Luigi Grassia
12 Ottobre 2025

In Italia un minore su otto (13,8%) vive in condizioni di povertà assoluta, dato che non migliora dal 2022. Anzi, segnali di peggioramento si registrano tra i piccoli fra i 7 e i 13 anni nel Centro Italia, secondo fonti ISTAT, Save the Children e Caritas. È quanto emerso da un'audizione della Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie, dove è stato audito il presidente dell'impresa sociale **"Con i Bambini"** (con sede a Roma in via del Corso ma che opera su tutto il territorio nazionale), **Marco Rossi-Doria**, il quale ha raccontato il lavoro svolto per fornire modelli e supportare progetti in merito al tema del contrasto alla **povertà educativa** minorile in Italia. "E' un lavoro che dal 2016 a oggi" ha detto Rossi-Doria "ha interessato 650 mila minori e relative famiglie che vivono nelle periferie italiane e in condizione di disagio. Sono state coinvolte più di 10 mila organizzazioni tra enti pubblici, privati, terzo settore e scuole, rafforzando le comunità educanti. Non è solo una questione di diritti fondamentali all'istruzione e all'accesso al lavoro. Per colpa della povertà dei minori l'Italia perde anche in competitività economica perché, nel tempo, viene meno la forza lavoro qualificata. In più, l'indice di vecchiaia oggi ha superato quota 200, è il più alto in Europa".

Un'impresa sociale istituita con una legge

L'impresa sociale **"Con i bambini"** è istituita in "Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile". Il Fondo, nato grazie a una collaborazione tra il governo e le Fondazioni di origine bancaria e rifinanziato dallo Stato fino al 2027, vanta più di 800 milioni di euro, tra quelli spesi e non spesi, di cui 497 milioni sono stati già erogati. I fondi sono erogati a seguito di bandi e di un'attenta valutazione del curriculum e dell'expertise. A differenza di tante iniziative statali, se si vince il bando si accede subito a un quarto delle risorse, così gli operatori possono lavorare nelle periferie in tempo reale. I numeri: Sud e Isole, 282 progetti in corso; 203 in Centro; 213 nel Nord Ovest; 110 nel Nord Est. Ciascuno di essi è presente sul sito di **"Con i bambini"** in modo trasparente. L'obiettivo è avere un impatto reale nei territori.

Tra le associazioni di questo settore, **"Con i bambini"** gode di uno status particolare perché è stata voluta dal Parlamento, con una legge dello Stato. Il Fondo viene alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria attraverso un meccanismo sperimentale di credito d'imposta. L'Europa guarda a questo modello con favore. "Per l'organizzazione interna si spende il 3,4 per cento del capitale, mentre l'Europa chiede un limite meno stringente, cioè che si stia sotto l'8%", sottolinea Rossi-Doria. Ogni progetto, poi, ha un valutatore di impatto. Dall'audizione è emerso



Peso: 1-100%, 2-62%

che le maggiori criticità si registrano nelle aree interne, dove insistono spopolamento e isolamento dei minori ma purtroppo è difficile trovare partenariati da sostenere con il Fondo: "In queste zone c'è molta strada da fare. 'Con i bambini' è già intervenuta dopo terremoti e alluvioni, e per le aree interne lancia un bando specifico di 20 milioni di euro".

Contro il femminicidio nella Giornata delle Bambine e delle Ragazze istituita dalle Nazioni Unite

Non mancano, tra i progetti di contrasto alla **povertà educativa**, quelli contro il bullismo e il cyberbullismo nei bandi per l'adolescenza. C'è poi un bando per la messa alla prova dei minori fuori dal carcere, accolto dal ministero della Giustizia. Mentre da Bari, Bologna, Milano e diverse altre realtà italiane arrivano sollecitazioni per bandi specifici sulle baby gang. "Con i bambini" si è impegnata anche contro il femminicidio (ieri si è celebrata la Giornata Internazionale delle

Bambine e delle Ragazze, istituita dalle Nazioni Unite) e contro la violenza minorile; in particolare, l'associazione ha realizzato il bando "A braccia aperte" che copre con un finanziamento di oltre 10 milioni di euro tutta la rete italiana che si occupa delle vittime e delle famiglie affidatarie. Nei primi 4 anni di interventi sono stati presi in carico in tempo reale più di 250 minori senza mamma, di cui 150 solo nel Mezzogiorno, sostenendo nonni e zii rimasti al loro fianco, fornendo assistenza giuridica, economica e psicologica con squadre specialistiche. Altri 10 milioni sono stati stanziati nel 2025 per sostenere progetti di presa in carico e assistenza degli orfani di femminicidio per altri 5 anni. Il totale di queste due iniziative è pari a 20 milioni di euro.

Le esternazioni di Alessandro Battilocchio e **Marco Rossi-Doria**

Il presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle Periferie, Alessandro Battilocchio (FI), che aveva fortemente voluto l'audizione dopo aver visitato la sede di "Con i bambini" a via del Corso a Roma, ha così commentato: "Avete un ruolo centrale in questo settore, l'ammontare di fondi e soggetti coinvolti è enorme. Siete una realtà che grazie a queste risorse ha la possibilità di incidere in maniera profonda".

In audizione è stato evidenziato altresì che serve trovare i fondi per disaggregare i dati almeno per le aree marginali delle province, per permettere all'ISTAT di fare rivelazioni specifiche, visto che ogni territorio ha le sue caratteristiche peculiari e per attivare politiche mirate nelle zone periferiche del Paese. "Se il Parlamento pensasse che le periferie devono essere indagate 'granularmente' sarebbe una buona cosa", ha insistito Rossi-Doria, che ha proposto l'istituzione di un Osservatorio delle periferie che metta al centro il tema della **povertà educativa** e dei risvolti sociali, economici e di servizi per chi vive quelle realtà. Infine, da Rossi-Doria e dal presidente Battilocchio è stata espressa l'intenzione di portare una proposta di collaborazione della Commissione Periferie nel Comitato di Indirizzo Strategico del Fondo, la cui presidenza è del sottosegretario Mantovani e il coordinamento del viceministro on. Bellucci.



Peso: 1-100%, 2-62%